



Maya Amenduni - Agenzia Di Comunicazione

Ufficio Stampa

#nonditechenonveloavevodetto

Rassegna stampa

MANOLA

Teatro Il Parioli

Dal 18/05/2022 al 22/05/2022

mayaamenduni@gmail.com

+39 3928157943



FOTOGRAFA
IL QR CODE
E SFOGLIA
LEGGGO.IT

18
maggio

Mercoledì
Anno 22



@Satiraptus #PapaFrancesco ha proclamato dieci nuovi Santi. Ma a conti fatti, tra #pandemia, #guerra e inflazione, mi sa che non bastano.

GEMELLE DI PROSA

Nancy Brilli: porto sulla scena la femminilità adulta con "Manola"

L'attrice insieme a Chiara Noschese da stasera al Teatro Parioli

Valeria Arnaldi

Ortensia, figura introversa, dall'anima più cupa, interpretata da Chiara Noschese. E Anemone, ossia Nancy Brilli, che invece ha una personalità solare, gioiosa. Nel mezzo, un interlocutore invisibile - da cui prende il titolo l'opera - che si fa coscienza, spunto per confessioni e sfogo. Sono due sorelle gemelle, in contrasto tra loro, "distanti" anche nei ricordi, le protagoniste di "Manola" di Margaret Mazzantini, per la regia di Leo Muscato, in scena da stasera a domenica al Teatro Parioli.

Nancy Brilli, come è nato lo spettacolo?

«È nato 25 anni fa, con me e Margaret Mazzantini, che lo ha scritto e all'epoca era anche attrice. È stata la prima regia di Sergio Castellitto. Un grandissimo successo per anni».

Come mai ha deciso di riportarlo in scena?

«Dopo la pandemia, volevo fa-



PROTAGONISTE

Chiara Noschese e Nancy Brilli

re un vero spettacolo di prosa. A "Manola" avevo pensato più volte. È uno spettacolo che fa ridere, molto, ma anche riflettere e

commuove. Ho chiesto a Margaret Mazzantini di farne un adattamento contemporaneo».

Anemone allora com'è?

«Più grande, ha la mia età. E infatti mi interessava raccontare una donna di quel tipo: solare, superficiale, ridanciana, disacrante ma più adulta».

Divide la scena con Chiara Noschese...

«È bravissima. Il suo personaggio è quello di una donna rancorosa, sofferente. "Manola" offre alle attrici la possibilità di usare tanti registri diversi ed è raro che accada».

Perché è una commedia scritta da una donna?

«Anche per questo, ma si parla di temi universali: cattolicesimo, comunismo, sesso e altro».

C'è qualcosa di lei nel personaggio?

«Nulla, è totalmente costruito, ed è proprio quello che piace a me: recitare».

riproduzione riservata

DAL 12 AL 18 MAGGIO

la Repubblica

TROVAROMA

Il Parioli

ANCHE CHIARA NOSCHESI IN SCENA CON IL TESTO SCRITTO DA MARGARET MAZZANTINI NEGLI ANNI '90

NANCY BRILLI E IL RITORNO DI MANOLA

Ricordo, con immenso piacere, l'epoca in cui Margaret Mazzantini, divenuta in breve tempo una romanziera comunicativa, premiata e di culto, si pose inizialmente all'attenzione del pubblico come bravissima e vitalissima attrice di teatro, presto attratta anche dalla drammaturgia. E non posso non rammentare che proprio al Teatro Parioli fu lei stessa interprete di uno dei due ruoli chiave del proprio testo "Manola", con regia allora di Sergio Castellitto. M'arrischierei a dire che fu il successo scenico a favorire l'uscita di un relativo libro, con un'edizione un po' più letteraria della storia. O mi sbaglio? Certo è una coincidenza di sicuro effetto il fatto che "Manola" ripassi da mercoledì 18 sul palco del medesimo Pa-



rioli, stavolta facendo leva sul binomio di Nancy Brillì e Chiara Noschese, con regia odierna di Leo Muscato. La trama è quella consolidata d'un grande gioco scenico, Due sorelle gemelle sono in contrasto tra loro, perché Anemone è sensuale e irriverente, e Ortensia è irsuta e rabbiosa. RIVERSANO il loro amore-odio su un'identica terapeuta. Un copione sempre sfrenato, ma tanto umano. *R.d.G.*

COSÌ GLI INVITI

Il Parioli, via Giosuè Borsi 20 tel. 06-5434851.
Dal 18 al 22 maggio. Ore 21, giovedì e domenica ore 17. Inviti giovedì 19 al costo di 5 euro, collegandosi al link <https://bit.ly/man195> venerdì 13 dalle 12 alle 13.



Sorelle gemelle, pianeti opposti

Al Parioli «Manola» di Mazzantini
con Nancy Brilli e Chiara Noschese



Protagoniste
Da sinistra,
Chiara
Noschese
e Nancy Brilli,
da stasera
in scena sul
palco del teatro
Parioli con
«Manola», pièce
di Margaret
Mazzantini

Da stasera (ore 21) a domenica (ore 17) al Teatro Parioli va in scena lo spettacolo *Manola*, di Margaret Mazzantini, con Nancy Brilli e Chiara Noschese protagoniste, regia di Leo Muscato. Due sorelle gemelle in contrasto tra loro, come due pianeti opposti nello stesso emisfero emotivo. Anemone (Brilli), sensuale e irriverente, che aderisce a ogni dettaglio della vita con vigoroso entusiasmo, e il suo opposto Ortensia (Noschese), uccello notturno, irsuta e rabbiosa creatura in cerca di una perenne rivincita. Le due per un gioco scenico si rivolgono alla stessa terapeuta dell'occulto e svuotano il serbatoio di un

amore solido come l'odio. La *Manola* del titolo, perennemente invocata dalle due sorelle, interlocutore invisibile, non è altro che la «quarta parete» teatrale sfondata dal fiume di parole che Anemone e Ortensia rivolgono alla loro squinternata coscienza attraverso un girotondo di specchi, evocazioni, malintesi, rivalse canzonatorie (via Giosuè Borsi 20, tel. 06.5434851, www.ilparioli.it).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ROMA

**CORRIERE DELLA SERA**corriere.it
roma.corriere.itVia Campania 59/C, Roma 00187 - Tel. 06 688281
Fax 06 68828541 - mail: romail@rccs.it**Teatro Parioli****Applausi per Mazzantini
Tanti volti noti in platea**

«Due interpreti formidabili per una prova circense senza rete». Margaret Mazzantini definisce così le protagoniste di «Manola», il suo romanzo diventato pièce teatrale con Nancy Brillì e Chiara Noschese dirette da Leo Muscato. Platea del Parioli sold out per la maratona emotiva di Anemone e Ortensia, le gemelle create dalla penna dell'attrice e drammaturga (Premio Strega per «Non ti muovere»), con i camerini invasi dai fiori, e una mongolfiera di palloncini rosa e oro consegnata direttamente sul palcoscenico. Applaudono Milly Carlucci (affezionata al basco nero e agli occhiali scuri), Pino Strabioli, Gabriel Garko, André De La Roche, Erminia e Luca Manfredi, Santino Fiorillo, Francesca Zanni, Claudia Portale, Elda Alvigini, Donatella Pandemiglio, Maria Rosaria Omaggio, Rosanna Cancellieri, Nora Guazzotti, Emanuel Casciro e Gianni Togni. (Ro. Petr.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Benedicte Boccoli (foto
Benvenuti/LaPresse)Giampiero Ingrassia
nel foyer della storica sala

Manola da domani al Teatro Parioli Sul palco Nancy Brilli e Chiara Noschese

Dal testo della Mazzantini
le due gemelle
approdano in scena

SIPARIO

RAFFAELA PONGELLI

— Anemone (Nancy Brilli), è sensuale e irriverente, è una donna che aderisce a ogni dettaglio della vita con vigoroso entusiasmo. Ortensia (Chiara Noschese) è il suo opposto, è un uccello notturno, rabbiosa creatura in cerca di una perenne rivincita. Anemone e Or-

tensia sono due sorelle gemelle che per un gioco scenico si rivolgono alla stessa terapeuta dell'occulto e svuotano così il serbatoio di un amore solido come l'odio. La Manola del titolo, perennemente invocata dalle due sorelle, è un interlocutore mitico e invisibile, la quarta parete teatrale sfondata dal fiume di parole che Anemone e Ortensia rivolgono alla loro squinternata coscienza, attraverso un girotondo di specchi, evocazioni, malintesi e rivalse canzonatorie. Si assiste così a una maratona impudica e commovente - si legge nelle note di regia - che svela

l'intimità femminile in tutte le sue scaglie. Le due gemelle, come serpenti storditi, finiranno per fare la muta e infilarsi nella pelle dell'altra. Due interpreti formidabili, Nancy Brilli e Chiara Noschese, per un testo sfrenato che prevede per una prova circense senza rete, ma che invoca l'umano in ogni sua singola cellula teatrale. In scena al Teatro Parioli di Roma dal 18 al 22 maggio, il testo è di Margaret Mazzantini, la regia di Leo Muscato, il produttore esecutivo è Michele Gentile, organizzazione di Carmela Angelini. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nancy Brilli e Chiara Noschese protagoniste di "Manola"

Ludovica Palmieri

Manola, teatro nel teatro, a dialogo con se stesse

- 23 Maggio 2022

Manola:

Due attrici. Un'interlocutrice immaginaria.

Anemone – Nancy Brilli e Ortensia – Chiara Noschese, due sorelle gemelle, rigorosamente eterozigoti, e con due weltanschauung diametralmente agli antipodi, ci raccontano la loro storia – districandosi in una giungla di stereotipi e luoghi comuni, in maniera talentuosa e divertente – rivolgendosi a Manola, interlocutrice immaginaria, terapeuta dell'occulto che, forse, potrebbe essere letta, da una parte come metafora dell'inconscio che elabora la realtà secondo il proprio punto di vista; dall'altra come quegli "strizzacervelli vecchia scuola" che fingono di ascoltare le libere associazioni dei pazienti senza mai intervenire, perché in realtà totalmente assenti e disinteressati.

Le protagoniste, Anemone e Ortensia

Anemone, "bionda", frizzante, leggera ed irriverente e Ortensia irsuta, rabbiosa, pesante e frustrata, affrontano in chiave ironica anche questioni complesse della vita: il rapporto con la religione, con la politica, con i genitori e con la loro scomparsa, fino a quello con gli uomini, su cui viene decisamente posto il focus. La relazione, infatti, rappresenta l'elemento scatenante che rompe e rovescia gli equilibri. Come se lo spettacolo intendesse dimostrare che, nonostante l'emancipazione, l'indipendenza e la vitalità, le donne si giocano tutto nel rapporto con gli uomini e che, purtroppo, spesso perdono quando non sono in grado di interromperlo al momento giusto. Nello stesso tempo, lo spettacolo ci mostra invece come le sane separazioni e i rifiuti di relazioni tossiche in nome dell'amor proprio e della propria identità, inneschino dei meravigliosi processi di rinascita, facendo sbocciare la donna in tutta la sua potenza e realtà.

Manola, un testo sempre attuale

Manola è un testo di Margaret Mazzaniti del 1999 ma estremamente attuale. Attraverso le metamorfosi fisico-emotive delle due sorelle, interpretate davvero magistralmente dalle attrici che cambiano radicalmente nel corso dello spettacolo, dimostra come non ci si debba mai lasciare andare, facendosi annientare dalla prepotenza e dalla violenza silenziosa di un altro essere umano che, spesso, è il partner.



Tra i commenti del pubblico c'è chi ha detto che lo ha trovato uno spettacolo stranamente "maschilista" per essere stato scritto da una donna. Secondo me, proprio perché scritto da una donna, lo spettacolo usa volutamente toni forti, un tantino scurrili. Dal momento che, solo esasperando al massimo le situazioni può mettere davvero in guardia gli spettatori, dimostrando, sempre con il sorriso, come nella vita non si debba mai dare nulla per scontato. Ovviamente, tutto questo è possibile grazie alle due attrici in scena che compiono una vera e propria metamorfosi emotiva oltre che fisica

La metamorfosi di Anemone...

Nancy Brilli si rivela davvero efficace. Prima nei panni della "bionda", superficiale "*che aderisce ad ogni dettaglio della vita*". Ove, il termine "aderire" è più che mai azzeccato, per la capacità dell'attrice di rendere il personaggio non solo con la voce, squillante e cristallina, e con le battute, impertinenti e – a tratti – naif; ma con tutto il suo corpo che le obbedisce perfettamente, zompettando da una parte all'altra del palco, sprizzando esuberanza e vivacità. Poi nei panni della moglie repressa e rassegnata, che arriva a biascicare e a trascinarsi presa dall'alcol.

...e quella di Ortensia

Chiara Noschese, è travolgente ed estremamente esilarante nel suo essere pessimista, pesante, cupa, all'inizio. Caratterizzata da un cinismo che rasenta il sadismo, da una rassegnazione talmente oscura da non toccare l'invidia, ma semmai il disprezzo per ciò che è diverso; in particolare la sorella.

Poi, la trasformazione, pur mantenendo quell'aura radical chic e quel velo di cinismo, Ortensia si scopre. Ma non voglio dire di più.

[Il linguaggio](#) come sintomo di cambiamento

Il dettaglio che accomuna questi processi di cambiamento – di evoluzione e regressione, potremmo dire – sta nel linguaggio. Praticamente, lo stato di benessere mentale – e, quindi fisico – delle protagoniste è massimo quando riescono a pronunciare la parola cul*. Come se la libertà di parola fosse sinonimo di libertà di essere.

Lo spettacolo o meta-spettacolo – nella misura in cui riprende il concetto di metateatro – con regia di Leo Muscato, al teatro [Il Parioli](#) di Roma dal 18 al 22 maggio, dimostra come per le due sorelle il conflitto interno non si risolve tanto con la tradizionale psicoterapia, che nell'accezione freudiana del termine, viene qui aspramente criticata, attraverso una forte ed irriverente parodia che culmina nello scandaloso ed assordante silenzio di Manola. Ma nell'emancipazione dal sesso "forte", perché la donna è veramente tale solo quando sa stare senza un uomo.

L.P.

Lunedì, 23 Maggio 2022 08:04

Teatro Parioli, Nancy Brilli e Chiara Noschese convincono in “Manola”: un inno alla sorellanza

Scritto da [Rita Ricci](#)

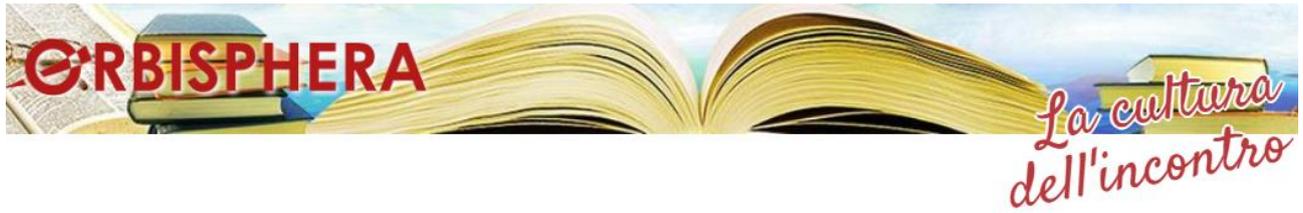


Al teatro Parioli in Roma è appena calato il sipario su “Manola”, uno spettacolo esilarante con due protagoniste femminili: Nancy Brilli e Chiara Noschese.

Due interpreti eccezionali, che sul palco riescono a strappare sorrisi, ballare e muoversi incessantemente per un’ora e mezza, senza soste. Dopo Roma, un’ultima tappa a Udine, dopo una lunga tournée per tutto lo Stivale, che ha ottenuto sia il plauso del pubblico che della critica.

In scena, una tragicommedia tratta dall’omonimo *bestseller* di Margaret Mazzantini, che alla fine degli anni ’90 recitava nella medesima pièce già insieme a Nancy Brilli, ora diretta da Leo Muscato, allora dal marito della scrittrice, Sergio Castellitto. Tuttora in forma smagliante, la *showgirl* incanta il pubblico con il suo innegabile *sex appeal* e la sua simpatia innata. La storia si incentra sulla vita di due sorelle gemelle: l’una spumeggiante e irriverente, l’altra fobica e riservata. Due facce della stessa medaglia, che tendono a confondersi nella danza della vita, che inverte i ruoli e le situazioni, in maniera comica, ma anche imprevedibilmente drammatica. Ortensia – un’intensa Chiara Noschese - spettrale e nerovestita; Anemone – un’impareggiabile Nancy Brilli - raggianti e coloratissima; una introversa, l’altra estroversa, una infelice, l’altra gioiosa, il positivo e il negativo: due gemelle che incarnano due opposti archetipi della femminilità. Un’opera esilarante e visionaria: una rappresentazione che indaga la complessità della donna dei nostri tempi. Un’intima confessione che coinvolge un personaggio fuori scena: Manola, una sedicente indovina cui entrambe le sorelle si sarebbero rivolte; in realtà, il riflesso della loro stessa anima, rivelatosi per la prima volta, in un’incessante flusso di coscienza.

Dietro le quinte, confessa Nancy Brilli: «Mi sento davvero stanca e affaticata, tra analgesici e carenza di sonno dopo una lunga tournée, ma sono davvero felice di essere tornata sul palco». Ribatte, in modo ironico, anche Chiara Noschese: «Ho davvero fatto di tutto sul palco: ho persino sfoggiato il décolleté». Umore e tante gag, per uno spettacolo che diverte, ma non lesina critiche sulla condizione della donna. Un finale inatteso e commovente: un inno all'amore fraterno.



TEATRO PARIOLI: NANCY BRILLI E CHIARA NOSCHESI IN "MANOLA", UN INNO ALLA SORELLANZA

Al Teatro Parioli di Roma è appena calato il sipario su "Manola", uno spettacolo esilarante con due protagoniste femminili: Nancy Brillì e Chiara Noschese.

Due interpreti eccezionali, che sul palco riescono a strappare sorrisi, ballando e muovendosi incessantemente per un'ora e mezza, senza soste.

Dopo Roma, l'ultima tappa è in programma a Udine, a conclusione di una lunga tournée che ha attraversato tutto lo Stivale, ottenendo sia il plauso del pubblico che della critica.

In scena una tragicommedia tratta dall'omonimo *bestseller* di Margaret Mazzantini, che alla fine degli anni '90 recitava nella medesima pièce insieme a Nancy Brillì, nella versione diretta da Sergio Castellitto, marito della scrittrice. Mentre l'attuale versione dello spettacolo è affidata alla direzione di Leo Muscato.

Tuttora in forma smagliante, la *showgirl* incanta il pubblico con il suo innegabile *sex appeal* e la sua simpatia innata.

La storia si incentra sulla vita di due sorelle gemelle: l'una spumeggiante e irriverente, l'altra fobica e riservata.

Due facce della stessa medaglia, che tendono a confondersi nella danza della vita, che inverte i ruoli e le situazioni, in maniera comica, ma anche imprevedibilmente drammatica: Ortensia, un'intensa Chiara Noschese, spettrale e nerovestita; Anemone, un'impareggiabile Nancy Brillì, raggiante e coloratissima.

Una introversa, l'altra estroversa; una infelice, l'altra gioiosa. Il positivo e il negativo: due gemelle che incarnano due opposti archetipi della femminilità.

Una pièce esilarante e visionaria: una rappresentazione che indaga la complessità della donna dei nostri tempi. Un'intima confessione che coinvolge un personaggio fuori scena: Manola, sedicente indovina alla quale si rivolgono entrambe le sorelle. In realtà, il riflesso della loro stessa anima, rivelatosi per la prima volta in un'incessante flusso di coscienza.

Dietro le quinte, confessa Nancy Brilli: «Mi sento davvero stanca e affaticata, tra analgesici e carenza di sonno dopo una lunga tournée, ma sono davvero felice di essere tornata sul palco».

Ribatte, in modo ironico, Chiara Noschese: «Sul palco ho davvero fatto di tutto: ho persino sfoggiato il décolleté...».

Umorismo e tante gag per uno spettacolo che diverte, ma non lesina critiche alla condizione femminile. Con un finale inatteso e commovente: un inno all'amore fraterno.

Rita Ricci

23 maggio 2022





MANOLA, contrapposizioni comiche al Parioli di Roma

Redazione

Torna in scena al Teatro Parioli di Roma MANOLA, da un testo di Margaret Mazzantini, per la regia di Leo Muscato, interpretato dalle bravissime Nancy Brilli e Chiara Noschese, coppia teatrale collaudata, efficace e sempre più convincente.

Il sipario si apre su una stanza di albergo, fatiscente e quasi destrutturata nello spazio fisico, è l'albergo della "famiglia off-limits" dove le gemelle Ortensia ed Anemone Novecento sono cresciute, si mostra cadente con squarci evidenti nei parati. I complementi sono come incastonati in agglomerati rocciosi, un letto matrimoniale, una poltrona, una cassa, elementi basilici e necessari.



Manola è una sensitiva a cui le due sorelle decidono di rivolgersi in maniera autonoma, rimane fuori scena, è un'entità che permette alla scrittura uno sviluppo sicuro e ben bilanciato. Si assiste a un susseguirsi di monologhi autonomi ma collegati, serrati, ironici, sagaci e a tratti caustici.



Ortensia (Chiara Noschese) è un impiastro, ipocondriaca, vive perseguitata dal buio. Anemone (Nancy Brilli) è il suo esatto contrario ed è proprio su questo che si basa tutta la scrittura, sulla contrapposizione comica si genera un'irrefrenabile ilarità. Si tratta di una scrittura visionaria dove l'immagine in bianco e nero e quella variopinta sono una perfetta antitesi fino a quando non si mescolano arrivando allo scambio. Depressione ed entusiasmo, tristezza ed allegria, timidezza ed esuberanza, grigiore e colore, questi sono solo alcuni degli aspetti dicotomici di questa commedia che gode dell'interpretazione di due attrici straordinarie, Nancy Brilli e Chiara Noschese sono formidabili, estremamente versatili e dotate di grande empatia.



Il pubblico la sera della prima ha tributato loro ricchissimi e meritati applausi. Tanti i volti noti in sala mercoledì 18 maggio: Milly Carlucci, Pino Strabioli, Donatella Pandimiglio, Luca Manfredi, Maria Rosaria Omaggio, Rosanna Cancellieri, Patrizia Pellegrino, Gabriel Garko. Lo spettacolo rimane in scena al Teatro Parioli di Roma fino a domenica 22 maggio. Accorrete!

MANOLA

con Nancy Brilli e Chiara Noschese

di Margaret Mazzantini

regia Leo Muscato

produttore esecutivo Michele Gentile

organizzazione Carmela Angelini

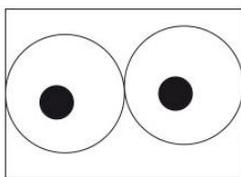
produzione Enfi Teatro – Artisti Riuniti – Il Parioli

Teatri Il Parioli, Via Giosuè Borsi 20

biglietteria@ilparioli.it – TELEFONO 06 5434851

Whatsapp 3517211283

Loredana Margheriti



OLIMPIA IN SCENA

lo spettacolo è di tutti



VISTO DA NOI – “Manola” col duo Brilli – Noschese

Al teatro Parioli di Roma le due attrici entusiasmano e regalano al pubblico uno spettacolo leggero ma forte, una vera valanga emotiva che consacra la messa in scena di Leo Muscato

sopra, una scena di “Manola” – foto di Ornella Foglia

Grande successo al **teatro Parioli** di Roma a (quasi) conclusione della tournée per questa “**Manola**” di **Margaret Mazzantini**, con un duo d’eccezione in scena tra i più interessanti dello spettacolo italiano, due attrici che prontamente fanno come ribattersi le scene, in egual misura, in questa messa in scena che arriva venticinque anni dopo il primo debutto. Debutto poi che vide la stessa autrice, Mazzantini appunto, interpretarla nel ruolo di Ortensia, (oggi sul palco invece, **Chiara Noschese**) accanto alla stessa attrice di quell’edizione che oggi fa Anemone, e che è **Nancy Brilli**, ora come allora. Due verve naturali, due interpreti di grande efficacia che dopo aver fatto divertire tutta Italia con questa intelligente ripresa dello spettacolo sono arrivate a Roma, quindi giocano in casa. Ma siamo nel luogo- gotha, per così dire, dello spettacolo del Bel Paese, e il pubblico romano poi, si sa, ha una lunga, grande tradizione. Lo spettacolo, che chiuderà a Trieste questa stagione teatrale, ha una serie di caratteristiche da non sottovalutare, anzi, sicuramente piuttosto da

mettere in evidenza. Ottima scrittura, due brave interpreti che ben rappresentano il teatro italiano, **una regia, quella di Leo Muscato**, che muove e fa muovere, ossia orchestra in tempo reale i ticchettii che contraddistinguono le due sorelle, ciascuna a suo modo, Anemone leggera e curiosa, superficiale e Ortensia, tutto il suo opposto, cerebrale, rigorosa, disdegnante la pochezza. ma soprattutto integra intellettualmente. Il pubblico del teatro Parioli riconosce fin da subito alle due bravissime attrici l'incredibile esercizio scenico che compiono, che a sua volta è anche un altrettanto esercizio ma fisico, con Brilli e Noschese che dirimpettano da un lato all'atro della scena, raffigurante un vecchio hotel abbandonato. Probabilmente quello dei genitori, i signori Novecento, albergatori, appunto, periti assieme in un incidente stradale. Per Anemone e Ortensia, Ortensia e Anemone è un confronto continuo, un volersi bene spalmato su alcune incomprensioni, tipiche anche del fatto di essere sorelle ma accentuate, in questo ottimo testo della Mazzantini, autrice di teatro e cinema davvero portentosa e lo conferma, dalle spiritosaggini più che ironiche. Che riguardano tutto di loro due, dai primi rapporti interpersonali a, soprattutto, la loro sfera sessuale, posta in buona evidenza ma con un garbo e una comicità di grande effetto, nella quale, in alcune di queste sfumature penso sia difficile non riconoscersi. "Manola" è molto del mondo femminile, ma in fondo è corposamente allargato a tutti, è un continuo senza soste dove problematiche e sfaccettature diverse delle diverse personalità si intrecciano mostrando quella famosa "zona cieca" che ognuno vede dell'altro. Tutto attraverso il grottesco prendendo la strada della commedia umoristica, cosa che al pubblico piace molto visti i numerosi applausi. Fino al finale che catapulta in un'altra, diversa dimensione, con una morale che non è morale ma una sottile riflessione, che chiude la porta alle malefatte e la apre al recupero del rapporto umano, al far bene attenzione a carpire le cose che davvero servono nella vita. Le due attrici hanno gli stessi meriti, Nancy Brilli però dimostra di più e completamente un'elasticità piacevolissima, che le rende giustamente merito di tanti anni d'esperienza. Chiara Noschese nel suo claustrofobico vivere del personaggio sa conquistare con la simpatia, e travolge tutto quello che trova davanti. E' dunque un bel vedere, gratificante per entrambe. Grande successo, al Parioli, un teatro che riesce a ritornare così alla grande, anche con questa rappresentazione oltre a quelle già ospitate, con una programmazione appena terminata che fa assolutamente convincere, certamente ben sperare, con ancora una volta, anche qui a Roma, una gran voglia di esserci in quelle sale, un'attesa da colmare dopo un periodo buio da mettere da parte

speriamo definitivamente. Il segnale che il teatro è vivissimo e sarebbe sempre complicato e mortificante, per tutti, ancora fermarlo.

LUISA ALISE



SEDUTA PSICOTERAPEUTICA VIRTUALE CON DUE ECCEZIONALI ATTRICI AL TEATRO "PARIOLI".

GEMELLE AGLI ANTIPODI PER PERSONALITA'E CARATTERE CON C.NOSCHESE E N. BRILLI IN "MANOLA".

Unite il talento creativo di una straordinaria scrittrice geniale come verve inventiva e capacità di focalizzare a tutto tondo i personaggi con trame avvincenti ed un profondo scavo psicologico con lo splendido fulgore artistico e recitazione scenica di due "stelle" conclamate del palcoscenico ed il successo è presto fatto. Intendiamo riferirci al lavoro di Margaret Mazzantini, moglie d'un altro pezzo da Novanta e celebrità attoriale quale Sergio Castellitto, che tra i suoi ultimi testi dati alle stampe ha composto "Manola", che ora la superba coppia istrionica costituita da Chiara Noschese, figlia dell'indimenticabile Alighiero, nonché Nancy Brilli stanno imponendo magistralmente al Parioli di via Borsi, dove avrebbe dovuto essere già presente in autunno ma per il contagio da Covid della brava Nancy dovette essere rinviato a chiudere la stagione. Si tratta di Ortensia ed Anemone due gemelle eterozigote nettamente contrapposte antitetivamente in tutto : dalla fisicità avvenente della maggiore d'una ventina di secondi Anemone, interpretata con signorile eleganza e brio borghese, stilizzazione formale, dalla Brilli che all' avvio è una "Show Girl", mentre Ortensia piena d'un peloso irsutismo, maschiaccio rampante con il suo mantello e berretto scuro, è una femminista politica inquieta e spinta ad amori furiosi ed anticonformisti come quello con quel filosofo letterato e scapestrato che è un autentico "tappo", essendo alto quasi un metro per due quintali di peso ed affetto per di più da vergognosa aerofagia, a proposito della quale s'è parlato pure in questi giorni per la Rai per una stanza che due giornalisti dovevano condividere. Le due logicamente hanno i loro traumi non rimossi, frustrazioni da progressivo fallimento esistenziale e nevrosi ossessive per cui, senza mai dialogare tra di loro se non in via indiretta, si rivolgono informaticamente alla psicoterapeuta Manola , che dovrebbe aiutarle a raggiungerle un equilibrio con se stesse per rasserenarle e farle sbocciare dolcemente alla vita, superando la claustrofobia e l' ansie angoscianti. Quando Poldo, il ridicolo tipo di cui è innamorata Ortensia, le viene presentato prima Anemone lo sente repellente e poi viene indotta a sposarlo, sperando assurdamente d'aver trovato la felicità, ma non solo crescono le divisioni sentimentali con la sorella, per di più il marito sempre in cerca di nuove avventure e fantasie libresche ed esistenziali la lascia, facendola crollare nel baratro della depressione e dello stato febbrile che cerca di curare follemente con il cognac ed un goccio di latte: esattamente il contrario del richiesto. Ortensia dal canto suo dalla figura animalesca di castoro diventa una scintillante cantante di cabaret, gioca con il suo orsacchiotto di pelouche e vive con Anemone un frenetico rapporto d'odio ed amore, quale sperimentò il "poeta novus" Catullo con Lesbia , o meglio Cinzia, alla corte dell'imperatore Augusto. Tutto questo vorticoso gioco dialettico graffiante avviene con una fantasmagorica sarabanda di risate che ha trascinato il pubblico, con una platea "sold out" per l'atteso evento, in un riflessivo ed allegro esame psicoanalitico di se stesso. Alla fine dei quasi 90 minuti senza intervallo le gemelle stringono un armistizio e si scambiano temporaneamente gli auguri ed una provvisoria pace davanti alla torta con candeline del loro compleanno. La regia dello spassoso ed integrante spettacolo antropologico di maturazione etica ed affettiva è firmato come regia da Leo Muscato e resterà al Parioli fino a domenica prossima. Vale la pena non perderlo come valida fine della programmazione annuale d'un recuperato teatro.

Giancarlo Lungarini.

Manola

Roma, Teatro Parioli, 18-22 maggio 2022

Scritto da Gianluca Livi Giovedì 19 Maggio 2022



Opera perfetta per chi subisce il fascino degli articolati meccanismi ai quali è assoggettata la psiche umana, con la componente addizionale afferente alla complessità stratificata propria dell'universo femminile. Il romanzo di **Margaret Mazzantini**, edito nel 1992, pare perfettamente rappresentato nella compagine teatrale anche grazie ad un cast assai indovinato.

Nancy Brilli è **Anemone**, donna consapevole della propria bellezza, perfettamente in grado di determinare ascendenze fascinosi e magnetici verso il mondo maschile; **Chiara Noschese** è **Ortensia**, sorella gemella piena di insicurezze e fragilità.

Va innanzitutto evidenziato che le due attrici manifestano, alla lunga distanza, la incredibile capacità di ribaltare le connotazioni caratteriali dei personaggi da loro interpretati.

Più nel dettaglio, la **Noschese**, a parere di chi scrive, è la vera protagonista della *pièce*, giacché tutto pare ruotare attorno a lei: recita in più dialetti e cambia le connotazioni emotive in base al personaggio che evoca (la psicologa calabrese, il fidanzato romano, se stessa, persone occasionali), proponendo quindi, e sempre senza alcuna soluzione di continuità, un repentino scenario di rappresentazioni che offrono suggestioni in bilico tra risate e commozione.

La **Brilli** pare incarnare il ruolo di mera spalla, pur vestendo i panni, se non dell'antagonista, quantomeno della sorella schierata in posizione di supremazia psicologica, sempre in termini di mera frapposizione. Eppure, sul finire, il regista confeziona per lei un intermezzo drammatico che suscita ammirazione incondizionata, peraltro interpretato, cosa assai ardua, subito dopo il susseguirsi di interventi a vocazione esclusivamente brillante: il pezzo *de quo* è l'unico dell'intera *pièce* che coinvolge voce e corpo talché l'attrice si lamenta, urla, piange fino allo stordimento, arrivando a carambolare in terra, ove permane totalmente sfinita una manciata di secondi. Questi paiono scanditi dal suo stesso respiro affannoso, come un conto alla rovescia che preluda ad un finale irreversibile. E' una parentesi tanto inaspettata quanto affascinante.

Infine, la **Manola** evocata più volte, a partire dal titolo, non può identificarsi con la quarta parete (come viene asserito sia nei comunicati stampa, sia da certa critica teatrale già presente in rete), la quale, infatti, non viene mai infranta, essendo la donna identificabile con un'entità assente ma non estranea, contenitore dei disagi interiori e dei tumulti emotivi vissute dalle due gemelle.

La regia di **Leo Muscato** è particolarmente efficace, perché supera due difficoltà: la prima afferisce alla commistione tra dramma e ironia, un connubio non sempre facile da bilanciare; la seconda è legata alla capacità di interpretare correttamente l'universo femminile, pur in un contesto spesso parodistico, talvolta caricaturale.

A titolo squisitamente propositivo, ci permettiamo di rilevare che le due donne interagiscono pochissimo tra loro (assai contenute, tra di loro, le occasioni di scambio in seconda persona) e ciò comporta, talvolta, una certa disorganicità nei dialoghi, circostanza che, pur lieve, rappresenta l'unico neo dell'opera tutta.

Questa recensione si riferisce alla rappresentazione del 18 maggio 2022

PRESENTAZIONI



LUNEDÌ 09 MAGGIO 2022 13.50.22

Teatro: "Manola" al Parioli, con Nancy Brilli e Chiara Noschese =

Teatro: "Manola" al Parioli, con Nancy Brilli e Chiara Noschese = (AGI) - Roma, 9 mag. - Al Parioli di Roma c'è "Manola", di Margaret Mazzantini per la regia di Leo Muscato, in programma dal 18 al 22 maggio. "Manola" racconta la storia di due sorelle gemelle in contrasto tra loro, come due pianeti opposti nello stesso emisfero emotivo. Anemone (Nancy Brilli), sensuale e irriverente, che aderisce ad ogni dettaglio della vita con vigoroso entusiasmo, e il suo opposto Ortensia (Chiara Noschese), uccello notturno, irsuta e rabbiosa creatura in cerca di una perenne rivincita. Le due per un gioco scenico si rivolgono alla stessa terapeuta dell'occulto e svuotano il serbatoio di un amore solido come l'odio. Ed è come carburante che si incendia provocando fiamme teatrali ustionanti, sotto una grandinata di risate. In realtà la Manola del titolo, perennemente invocata dalle due sorelle, interlocutore mitico e invisibile, non è altro che la quarta parete teatrale sfondata dal fiume di parole che Anemone e Ortensia rivolgono alla loro squinternata coscienza attraverso un girotondo di specchi, evocazioni, malintesi, rivalse canzonatorie. Una maratona impudica e commovente, che svela l'intimità femminile in tutte le sue scaglie. Come serpenti storditi le due finiranno per fare la muta e infilarsi nella pelle dell'altra, sbagliando per l'ennesima volta tutto. Perché un equivoco perenne le insegue nell'inadeguatezza dei loro ruoli esistenziali. Un testo sfrenato che prevede due interpreti formidabili per una prova circense senza rete. Ma che invoca l'umano in ogni sua singola cellula teatrale. (AGI) MId

Nancy Brilli e Chiara Noschese in MANOLA dal 18 maggio al Teatro ilParioli di Roma

Fattitaliani
09 maggio



Due sorelle gemelle in contrasto tra loro, come due pianeti opposti nello stesso emisfero emotivo. Anemone (Nancy Brilli), sensuale e irriverente, che aderisce ad ogni dettaglio della vita con vigoroso entusiasmo, e il suo opposto Ortensia (Chiara Noschese), uccello notturno, irsuta e rabbiosa creatura in cerca di una perenne rivincita.

Le due per un gioco scenico si rivolgono alla stessa terapeuta dell'occulto e svuotano il serbatoio di un amore solido come l'odio. Ed è come carburante che si incendia provocando fiamme teatrali ustionanti, sotto una grandinata di risate. In realtà la Manola del titolo, perennemente invocata dalle due sorelle, interlocutore mitico e invisibile, non è altro che la quarta parete teatrale sfondata dal fiume di parole che Anemone e Ortensia rivolgono alla loro squinternata coscienza attraverso un girotondo di specchi, evocazioni, malintesi, rivalse canzonatorie. Una maratona impudica e commovente, che svela l'intimità femminile in tutte le sue scaglie. Come serpenti storditi le due finiranno per fare la muta e infilarsi nella pelle dell'altra, sbagliando per l'ennesima volta tutto. Perché un equivoco perenne le insegue nell'inadeguatezza dei loro ruoli esistenziali. Un testo sfrenato che prevede due interpreti formidabili per una prova circense senza rete. Ma che invoca l'umano in ogni sua singola cellula teatrale.

NANCY BRILLI E CHIARA NOSCHESE

MANOLA

di **Margaret Mazzantini**

regia **Leo Muscato**

produttore esecutivo Michele Gentile

organizzazione Carmela Angelini

dal 18 al 22 maggio 2022 - Teatro Parioli di Roma

ORARI SPETTACOLO

Mer 18-05-22 21.00

Gio 19-05-22 17.00

Ven 20-05-22 21.00

Sab 21-05-22 21.00

Dom 22-05-22 17.00

il PARIOLI

Via Giosuè Borsi, 20

TELEFONO 06 5434851

E-MAIL: biglietteria@ilparioli.it

Servizio Whatsapp 3517211283

Foto di Ornella Foglia

MANOLA con Nancy Brillì e Chiara Noschese di Margaret Mazzantini regia di Leo Muscato al Teatro Parioli di Roma 18-22 maggio

[Facebook](#) [Twitter](#) [LinkedIn](#) [Messenger](#)



0

Autrice amata dal pubblico e premiata dalla critica (il suo "Non ti muovere" del 2002 ha ottenuto il Premio Strega) **Margaret Mazzantini** ha un profondo legame con il mondo del teatro, vissuto da attrice oltre che da drammaturga. Nasce da un'ispirazione teatrale il suo secondo romanzo "**Manola**" che ora trova la via del palcoscenico. **Nancy Brillì e Chiara Noschese** daranno vita alle sorelle gemelle protagoniste. "Manola" sarà in scena al **Parioli dal 18 al 22 maggio** con la regia di **Leo Muscato**.

[eADV](#)

Note di Margaret Mazzantini

Due sorelle gemelle in contrasto tra loro, come due pianeti opposti nello stesso emisfero emotivo. Anemone, sensuale e irriverente, che aderisce ad ogni dettaglio della vita con vigoroso entusiasmo, e il suo opposto Ortensia, uccello notturno, irsuta e rabbiosa creatura in cerca di una perenne rivincita. Le due per un gioco scenico si rivolgono alla stessa terapeuta dell'occulto e svuotano il serbatoio di un amore solido come l'odio. Ed è come carburante che si incendia provocando fiamme teatrali ustionanti, sotto una grandinata di risate. In realtà la Manola del titolo, perennemente invocata dalle due sorelle, interlocutore mitico e invisibile, non è altro che la quarta parete teatrale sfondata dal fiume di parole che Anemone e Ortensia rivolgono alla loro squinternata coscienza attraverso un girotondo di specchi, evocazioni, malintesi, rivalse canzonatorie. Una maratona impudica e commovente, che svela l'intimità femminile in tutte le sue scaglie. Come serpenti storditi le due finiranno per fare la muta e infilarsi nella pelle dell'altra, sbagliando per l'ennesima volta tutto. Perché un equivoco perenne le insegue nell'inadeguatezza dei loro ruoli esistenziali. Un testo sfrenato che prevede due interpreti formidabili per una prova circense senza rete. Ma che invoca l'umano in ogni sua singola cellula teatrale.

Orari Repliche

Mer	18-05-22	21.00
Gio	19-05-22	17.00
Ven	20-05-22	21.00
Sab	21-05-22	21.00
Dom	22-05-22	17.00

[eADV](#)

il PARIOLI



Via Giosuè Borsi, 20

TELEFONO 06 5434851

E-MAIL: biglietteria@ilparioli.it

Orario Di Apertura Botteghino

Dal 7 dicembre martedì, mercoledì, venerdì 10.00–13.30/15.30–19.00, giovedì 10.00–19.00.
sabato e domenica 12.00–19.00.

Bus Linea 52 – 53 – 223 fermata Piazza Santiago del Cile

Taxi Stazione taxi Piazza Santiago del Cile

Parcheggi convenzionati

eADV

Parking Locchi – Via Vittorio Locchi, 15 Tel. 06.89134837

Parioli Garage – Viale Parioli, 162 Tel. 06 8082380

Garage Nuova Caroncini – Via Caroncini, 50 Tel. 068078601

Tariffa convenzionata dietro presentazione del biglietto dello spettacolo.



Nancy Brilli e Chiara Noschese in MANOLA dal 18 maggio al Teatro il Parioli di Roma

Redazione

Due sorelle gemelle in contrasto tra loro, come due pianeti opposti nello stesso emisfero emotivo. Anemone (Nancy Brilli), sensuale e irriverente, che aderisce ad ogni dettaglio della vita con vigoroso entusiasmo, e il suo opposto Ortensia (Chiara Noschese), uccello notturno, irsuta e rabbiosa creatura in cerca di una perenne rivincita. Le due per un gioco scenico si rivolgono alla stessa terapeuta dell'occulto e svuotano il serbatoio di un amore solido come l'odio. Ed è come carburante che si incendia provocando fiamme teatrali ustionanti, sotto una grandinata di risate. In realtà la Manola del titolo, perennemente invocata dalle due sorelle, interlocutore mitico e invisibile, non è altro che la quarta parete teatrale sfondata dal fiume di parole che Anemone e Ortensia rivolgono alla loro squinternata coscienza attraverso un girotondo di specchi, evocazioni, malintesi, riverse canzonatorie. Una maratona impudica e commovente, che svela l'intimità femminile in tutte le sue scaglie. Come serpenti storditi le due finiranno per fare la muta e infilarsi nella pelle dell'altra, sbagliando per l'ennesima volta tutto. Perché un equivoco perenne le insegue nell'inadeguatezza dei loro ruoli esistenziali. Un testo sfrenato che prevede due interpreti formidabili per una prova circense senza rete. Ma che invoca l'umano in ogni sua singola cellula teatrale.

NANCY BRILLI E CHIARA NOSCHESE

MANOLA

di Margaret Mazzantini

regia Leo Muscato

produttore esecutivo Michele Gentile

organizzazione Carmela Angelini

dal 18 al 22 maggio 2022 – Teatro Parioli di Roma

ORARI SPETTACOLO

Mer 18-05-22 21.00

Gio 19-05-22 17.00

Ven 20-05-22 21.00

Sab 21-05-22 21.00

Dom 22-05-22 17.00

il PARIOLI

Via Giosuè Borsi, 20

TELEFONO 06 5434851

E-MAIL: biglietteria@ilparioli.it

Servizio Whatsapp 3517211283



teatro: al Teatro Parioli di Roma

"Manola"

Due sorelle gemelle in contrasto tra loro, come due pianeti opposti nello stesso emisfero emotivo. Anemone (Nancy Brilli), sensuale e irriverente, che aderisce ad ogni dettaglio della vita con vigoroso entusiasmo, e il suo opposto Ortensia (Chiara Noschese), uccello notturno, irsuta e rabbiosa creatura in cerca di una perenne rivincita. Le due per un gioco scenico si rivolgono alla stessa terapeuta dell'occulto e svuotano il serbatoio di un amore solido come l'odio. Ed è come carburante che si incendia provocando fiamme teatrali ustionanti, sotto una grandinata di risate. In realtà la Manola del titolo, perennemente invocata dalle due sorelle, interlocutore mitico e invisibile, non è altro che la quarta parete teatrale sfondata dal fiume di parole che Anemone e Ortensia rivolgono alla loro squinternata coscienza attraverso un girotondo di specchi, evocazioni, malintesi, rivalse canzonatorie. Una maratona impudica e commovente, che svela l'intimità femminile in tutte le sue scaglie. Come serpenti storditi le due finiranno per fare la muta e infilarsi nella pelle dell'altra, sbagliando per l'ennesima volta tutto. Perché un equivoco perenne le insegue nell'inadeguatezza dei loro ruoli esistenziali. Un testo sfrenato che prevede due interpreti formidabili per una prova circense senza rete. Ma che invoca l'umano in ogni sua singola cellula teatrale.

produzione Enfi Teatro – Artisti Riuniti – Il Parioli presentano Nancy Brilli e Chiara Noschese

Manola

di Margaret Mazzantini regia Leo Muscato produttore esecutivo Michele Gentile organizzazione Carmela Angelini dal 18 al 22 maggio 2022 - Teatro Parioli di Roma

ORARI SPETTACOLO Mer 18-05-22 21.00 Gio 19-05-22 17.00 Ven 20-05-22 21.00 Sab 21-05-22 21.00 Dom 22-05-22 17.00

il PARIOLI Via Giosuè Borsi, 20 TELEFONO 06 5434851 E-MAIL: biglietteria@ilparioli.it Servizio Whatsapp 3517211283 rvizi.com

articolo pubblicato il: **10/05/2022**



MEDDI MAGAZINE
SILENZIO, SI CRITICA



Teatro Parioli: Manola di Margaret Mazzantini con Nancy Brilli e Chiara Noschese

Di Ver. Med.

il PARIOLI

18 | 22 maggio 2022

MANOLA

con Nancy Brilli e Chiara Noschese

di Margaret Mazzantini

regia Leo Muscato

produttore esecutivo Michele Gentile

organizzazione Carmela Angelini

produzione Enfi Teatro – Artisti Riuniti – Il Parioli

Atrice amata dal pubblico e premiata dalla critica (il suo “Non ti muovere” del 2002 ha ottenuto il Premio Strega) Margaret Mazzantini ha un profondo legame con il mondo del teatro, vissuto da attrice oltre che da drammaturga. Nasce da un’ispirazione teatrale il suo secondo romanzo “Manola” che ora trova la via del palcoscenico. Nancy Brillì e Chiara Noschese daranno vita alle sorelle gemelle protagoniste. “Manola” sarà in scena al Parioli dal 18 al 22 maggio con la regia di Leo Muscato.

Note di Margaret Mazzantini

Due sorelle gemelle in contrasto tra loro, come due pianeti opposti nello stesso emisfero emotivo. Anemone, sensuale e irriverente, che aderisce ad ogni dettaglio della vita con vigoroso entusiasmo, e il suo opposto Ortensia, uccello notturno, irsuta e rabbiosa creatura in cerca di una perenne rivincita. Le due per un gioco scenico si rivolgono alla stessa terapeuta dell’occulto e svuotano il serbatoio di un amore solido come l’odio. Ed è come carburante che si incendia provocando fiamme teatrali ustionanti, sotto una grandinata di risate. In realtà la Manola del titolo, perennemente invocata dalle due sorelle, interlocutore mitico e invisibile, non è altro che la quarta parete teatrale sfondata dal fiume di parole che Anemone e Ortensia rivolgono alla loro squinternata coscienza attraverso un girotondo di specchi, evocazioni, malintesi, rivalse canzonatorie. Una maratona impudica e commovente, che svela l’intimità femminile in tutte le sue scaglie. Come serpenti storditi le due finiranno per fare la muta e infilarsi nella pelle dell’altra, sbagliando per l’ennesima volta tutto. Perché un equivoco perenne le insegue nell’inadeguatezza dei loro ruoli esistenziali. Un testo sfrenato che prevede due interpreti formidabili per una prova circense senza rete. Ma che invoca l’umano in ogni sua singola cellula teatrale.

Orari Repliche

Mer	18-05-22	21.00
Gio	19-05-22	17.00
Ven	20-05-22	21.00
Sab	21-05-22	21.00
Dom	22-05-22	17.00

il PARIOLI

Via Giosuè Borsi, 20

TELEFONO 06 5434851

E-MAIL: biglietteria@ilparioli.it

Orario Di Apertura Botteghino

Dal 7 dicembre martedì, mercoledì, venerdì 10.00–13.30/15.30–19.00, giovedì 10.00–19.00.

sabato e domenica 12.00–19.00.

Bus Linea 52 – 53 – 223 fermata Piazza Santiago del Cile

Taxi Stazione taxi Piazza Santiago del Cile

Parcheggi convenzionati

Parking Locchi – Via Vittorio Locchi, 15 Tel. 06.89134837

Parioli Garage – Viale Parioli,162 Tel. 06 8082380

Garage Nuova Caroncini – Via Caroncini, 50 Tel. 068078601

Tariffa convenzionata dietro presentazione del biglietto dello spettacolo.

Aggiornato il

12 maggio 2022

Blog di historiolaeartis

Al Teatro Parioli in Roma va in scena MANOLA di Margaret Mazzantini

Posted on MAY 12, 2022



Dal 18 al 22 maggio 2022 al Teatro Parioli va in scena MANOLA di Margaret Mazzantini con Nancy Brilli e Chiara Noschese per la regia di Leo Muscato.

Autrice amata dal pubblico e premiata dalla critica (il suo “Non ti muovere” del 2002 ha ottenuto il Premio Strega) Margaret Mazzantini ha un profondo legame con il mondo del teatro, vissuto da attrice oltre che da drammaturga. Nasce da un’ispirazione teatrale il suo secondo romanzo “Manola” che ora trova la via del palcoscenico. Nancy Brilli e Chiara Noschese daranno vita alle sorelle gemelle protagoniste.

Margaret Mazzantini ha scritto nelle note di regia: «Due sorelle gemelle in contrasto tra loro, come due nello stesso emisfero emotivo. Anemone, sensuale e irriverente, che aderisce ad ogni dettaglio della vita con vigoroso entusiasmo, e il suo opposto. Ortensia, uccello notturno, irsuta e rabbiosa creatura in cerca di una perenne rivincita. Le due per un gioco scenico si rivolgono alla stessa terapeuta dell’occulto e svuotano il serbatoio di un amore solido come l’odio. Ed è come carburante che si incendia provocando fiamme teatrali ustionanti, sotto una grandinata di risate. In realtà la Manola del titolo, perennemente invocata dalle due sorelle, interlocutore mitico e invisibile, non è altro che la quarta parete teatrale sfondata dal fiume di parole che Anemone e Ortensia rivolgono alla loro squinternata coscienza attraverso un girotondo di specchi, evocazioni, malintesi, rivalse canzonatorie. Una maratona impudica e commovente, che svela l’intimità femminile in tutte le sue scaglie. Come serpenti storditi le due finiranno per fare la muta e infilarsi nella pelle dell’altra, sbagliando per l’ennesima volta tutto. Perché un equivoco perenne le insegue nell’inadeguatezza dei loro ruoli esistenziali. Un testo sfrenato che prevede due interpreti formidabili per una prova circense senza rete. Ma che invoca l’umano in ogni sua singola cellula teatrale».

#carlomarinoeuropeannewsagency



EVENTI CULTURALI

INFORMAZIONE ARTE CULTURA FOOD&WINE EUROPA

18 | 22 maggio 2022 MANOLA con Nancy Brilli e Chiara Noschese

by [Redazione](#)



1 8 | 22 maggio 2022

MANOLA

con Nancy Brilli e Chiara Noschese

di Margaret Mazzantini regia Leo Muscato produttore esecutivo Michele Gentile
organizzazione Carmela Angelini produzione Enfi Teatro – Artisti Riuniti – Il Parioli

Autrice amata dal pubblico e premiata dalla critica (il suo “Non ti muovere” del 2002 ha ottenuto il Premio Strega) Margaret Mazzantini ha un profondo legame con il mondo del teatro, vissuto da attrice oltre che da drammaturga. Nasce da un’ispirazione teatrale il suo secondo romanzo “Manola” che ora trova la via del palcoscenico. Nancy Brilli e Chiara Noschese daranno vita alle sorelle gemelle protagoniste. “Manola” sarà in scena al Parioli dal 18 al 22 maggio con la regia di Leo Muscato.

Note di Margaret Mazzantini



Due sorelle gemelle in contrasto tra loro, come due pianeti opposti nello stesso emisfero emotivo. Anemone, sensuale e irriverente, che aderisce ad ogni dettaglio della vita con vigoroso entusiasmo, e il suo opposto Ortensia, uccello notturno, irsuta e rabbiosa creatura in cerca di una perenne rivincita. Le due per un gioco scenico si rivolgono alla stessa terapeuta dell'occulto e svuotano il serbatoio di un amore solido come l'odio. Ed è come carburante che si incendia provocando fiamme teatrali ustionanti, sotto una grandinata di risate. In realtà la Manola del titolo, perennemente invocata dalle due sorelle, interlocutore mitico e invisibile, non è altro che la quarta parete teatrale sfondata dal fiume di parole che Anemone e Ortensia rivolgono alla loro squinternata coscienza attraverso un girotondo di specchi, evocazioni, malintesi, rivalse canzonatorie. Una maratona impudica e commovente, che svela l'intimità femminile in tutte le sue scaglie. Come serpenti storditi le due finiranno per fare la muta e infilarsi nella pelle dell'altra, sbagliando per l'ennesima volta tutto. Perché un equivoco perenne le insegue nell'inadeguatezza dei loro ruoli esistenziali. Un testo sfrenato che prevede due interpreti formidabili per una prova circense senza rete. Ma che invoca l'umano in ogni sua singola cellula teatrale.

Orari Repliche

Mer 18-05-22 21.00

Gio 19-05-22 17.00

Ven 20-05-22 21.00

Sab 21-05-22 21.00

Dom 22-05-22 17.00

il PARIOLI

Via Giosuè Borsi, 20 TELEFONO 06 5434851 E-MAIL: biglietteria@ilparioli.it Orario Di Apertura Botteghino Dal 7 dicembre martedì, mercoledì, venerdì 10.00–13.30/15.30–19.00, giovedì 10.00–19.00. sabato e domenica 12.00–19.00.

Bus Linea 52 – 53 – 223 fermata Piazza Santiago del Cile

Taxi Stazione taxi Piazza Santiago del Cile

Parcheggi convenzionati

Parking Locchi – Via Vittorio Locchi, 15 Tel. 06.89134837

Parioli Garage – Viale Parioli,162 Tel. 06 8082380

Garage Nuova Caroncini – Via Caroncini, 50 Tel. 068078601

Tariffa convenzionata dietro presentazione del biglietto dello spettacolo.

Manola a Roma

BY MEDIA & SIPARIO

MAG 12

Il Testo di Margaret Mazzantini è in scena al Parioli di Roma dal 18 al 22 maggio con la regia di Leo Muscato



Attrice amata dal pubblico e premiata dalla critica (il suo “Non ti muovere” del 2002 ha ottenuto il Premio Strega) Margaret Mazzantini ha un profondo legame con il mondo del teatro, vissuto da attrice oltre che da drammaturga. Nasce da un’ispirazione teatrale il suo secondo romanzo “Manola” che ora trova la via del palcoscenico. Nancy Brilli e Chiara Noschese daranno vita alle sorelle gemelle protagoniste.

Note dell'autrice

Due sorelle gemelle in contrasto tra loro, come due pianeti opposti nello stesso emisfero emotivo. Anemone, sensuale e irriverente, che aderisce ad ogni dettaglio della vita con vigoroso entusiasmo, e il suo opposto Ortensia, uccello notturno, irsuta e rabbiosa creatura in cerca di una perenne rivincita. Le due per un gioco scenico si rivolgono alla stessa terapeuta dell’occulto e svuotano il serbatoio di un amore solido come l’odio. Ed è come carburante che si incendia provocando fiamme teatrali ustionanti, sotto una grandinata di risate. In realtà la Manola del titolo, perennemente invocata dalle due sorelle, interlocutore mitico e invisibile, non è altro che la quarta parete teatrale sfondata dal fiume di parole che Anemone e Ortensia rivolgono alla loro squinternata coscienza attraverso un girotondo di specchi, evocazioni, malintesi, rivalse canzonatorie. Una maratona impudica e commovente, che svela l’intimità femminile in tutte le sue scaglie. Come serpenti storditi le due finiranno per fare la muta e infilarsi nella pelle dell’altra, sbagliando per l’ennesima volta tutto. Perché un equivoco perenne le insegue

nell'inadeguatezza dei loro ruoli esistenziali. Un testo sfrenato che prevede due interpreti formidabili per una prova circense senza rete. Ma che invoca l'umano in ogni sua singola cellula teatrale.

MANOLA

con Nancy Brilli e Chiara Noschese
di Margaret Mazzantini
regia Leo Muscato
produttore esecutivo Michele Gentile
organizzazione Carmela Angelini
produzione Enfi Teatro – Artisti Riuniti – Il Parioli

18 | 22 maggio 2022

mercoledì, venerdì e sabato alle ore 21
giovedì e domenica alle ore 17

il PARIOLI
Via Giosuè Borsi, 20
telefono 06 5434851
mail biglietteria@ilparioli.it
botteghino martedì, mercoledì, venerdì 10–13:30/15:30–19,
giovedì 10–19, sabato e domenica 12–19

DISTAMPA

AGENZIA GIORNALISTICA QUOTIDIANA

DUE FIORI DI GEMELLE

12/05/2022



DUE FIORI DI GEMELLE

NANCY BRILLI E CHIARA NOSCHESI AL TEATRO PARIOLI

Due sorelle gemelle in contrasto tra loro, come due pianeti opposti nello stesso emisfero emotivo. Anemone (Nancy Brilli), sensuale e irriverente, che aderisce ad ogni dettaglio della vita con vigoroso entusiasmo, e il suo opposto Ortensia (Chiara Noschese), uccello notturno, irsuta e rabbiosa creatura in cerca di una perenne rivincita. Le due per un gioco scenico si rivolgono alla stessa terapeuta dell'occulto e svuotano il serbatoio di un amore solido come l'odio. Ed è come carburante che si incendia provocando fiamme teatrali ustionanti, sotto una grandinata di risate. In realtà la Manola del titolo, perennemente invocata dalle due sorelle, interlocutore mitico e invisibile, non è altro che la quarta parete teatrale sfondata dal fiume di parole che Anemone e Ortensia rivolgono alla loro squinternata coscienza attraverso un girotondo di specchi, evocazioni, malintesi, rivalse canzonatorie. Una maratona impudica e commovente, che svela l'intimità femminile in tutte le sue scaglie. Come serpenti storditi le due finiranno per fare la muta e infilarsi nella pelle dell'altra, sbagliando per l'ennesima volta tutto. Perché un equivoco perenne le insegue nell'inadeguatezza dei loro ruoli esistenziali. Un testo sfrenato che prevede due interpreti formidabili per una prova circense senza rete. Ma che invoca l'umano in ogni sua singola cellula teatrale.

NANCY BRILLI E CHIARA NOSCHESI

MANOLA

di **Margaret Mazzantini**

regia **Leo Muscato**

produttore esecutivo Michele Gentile

organizzazione Carmela Angelini

dal 18 al 22 maggio 2022 – Teatro Parioli di Roma

Via Giosuè Borsi, 20 – TELEFONO 06 5434851 biglietteria@ilparioli.it Whatsapp

3517211283

“Manola” con Nancy Brilli e Chiara Noschese

Al Parioli dal 18 al 22 maggio

By

Redazione1

12 Maggio 2022



Di Margaret Mazzantini

regia Leo Muscato

produttore esecutivo Michele Gentile

organizzazione Carmela Angelini

produzione Enfi Teatro – Artisti Riuniti – Il Parioli

Autrice amata dal pubblico e premiata dalla critica (il suo “Non ti muovere” del 2002 ha ottenuto il Premio Strega) **Margaret Mazzantini** ha un profondo legame con il mondo del teatro, vissuto da attrice oltre che da drammaturga. Nasce da un’ispirazione teatrale il suo secondo romanzo “**Manola**” che ora trova la via del palcoscenico. **Nancy Brilli e Chiara Noschese** daranno vita alle sorelle gemelle protagoniste. “Manola” sarà in scena al **Parioli dal 18 al 22 maggio** con la regia di **Leo Muscato**.

Note di Margaret Mazzantini

Due sorelle gemelle in contrasto tra loro, come due pianeti opposti nello stesso emisfero emotivo. Anemone, sensuale e irriverente, che aderisce ad ogni dettaglio della vita con vigoroso entusiasmo, e il suo opposto Ortensia, uccello notturno, irsuta e rabbiosa creatura in cerca di una perenne rivincita. Le due per un gioco scenico si rivolgono alla stessa terapeuta dell'occulto e svuotano il serbatoio di un amore solido come l'odio. Ed è come carburante che si incendia provocando fiamme teatrali ustionanti, sotto una grandinata di risate. In realtà la Manola del titolo, perennemente invocata dalle due sorelle, interlocutore mitico e invisibile, non è altro che la quarta parete teatrale sfondata dal fiume di parole che Anemone e Ortensia rivolgono alla loro squinternata coscienza attraverso un girotondo di specchi, evocazioni, malintesi, rivalse canzonatorie. Una maratona impudica e commovente, che svela l'intimità femminile in tutte le sue scaglie. Come serpenti storditi le due finiranno per fare la muta e infilarsi nella pelle dell'altra, sbagliando per l'ennesima volta tutto. Perché un equivoco perenne le insegue nell'inadeguatezza dei loro ruoli esistenziali. Un testo sfrenato che prevede due interpreti formidabili per una prova circense senza rete. Ma che invoca l'umano in ogni sua singola cellula teatrale.

il PARIOLI

Via Giosuè Borsi, 20

TELEFONO 06 5434851

E-MAIL: biglietteria@ilparioli.it

Orario Di Apertura Botteghino

Dal 7 dicembre martedì, mercoledì, venerdì 10.00–13.30/15.30–19.00, giovedì 10.00–19.00.

sabato e domenica 12.00–19.00.

Bus Linea 52 – 53 – 223 fermata Piazza Santiago del Cile

Taxi Stazione taxi Piazza Santiago del Cile

Parcheggi convenzionati

Parking Locchi – Via Vittorio Locchi, 15 Tel. 06.89134837

Parioli Garage – Viale Parioli,162 Tel. 06 8082380

Garage Nuova Caroncini – Via Caroncini, 50 Tel. 068078601

Tariffa convenzionata dietro presentazione del biglietto dello spettacolo.



Nancy Brilli e Chiara Noschese al Parioli

[Redazione](#) maggio 16, 2022

Margaret Mazzantini (Premio Strega 2002) ha un profondo legame con il mondo del teatro, vissuto da attrice oltre che da drammaturga. Nasce così, da un'ispirazione teatrale, il suo secondo romanzo **Manola** che ora trova la via del palcoscenico. Nancy Brilli e Chiara Noschese daranno vita alle protagoniste dello spettacolo al **Teatro Parioli** dal 18 al 22 maggio 2022 con la regia di Leo Muscato.

“Due sorelle gemelle in contrasto tra loro, come due pianeti opposti nello stesso emisfero emotivo. – scrive l’autrice – Anemone, sensuale e irriverente, che aderisce ad ogni dettaglio della vita con vigoroso entusiasmo, e il suo opposto Ortensia, uccello notturno, irsuta e rabbiosa creatura in cerca di una perenne rivincita. Le due per un gioco scenico si rivolgono alla stessa terapeuta dell’occulto e svuotano il serbatoio di un amore solido come l’odio. Ed è come carburante che si incendia provocando fiamme teatrali ustionanti, sotto una grandinata di risate. In realtà la Manola del titolo, perennemente invocata dalle due sorelle, interlocutore mitico e invisibile, non è altro che la quarta parete teatrale sfondata dal fiume di parole che Anemone e Ortensia rivolgono alla loro squinternata coscienza attraverso un girotondo di specchi, evocazioni, malintesi, rivalse canzonatorie. Una maratona impudica e commovente, che svela l’intimità femminile in tutte le sue scaglie. Come serpenti storditi le due finiranno per fare la muta e infilarsi nella pelle dell’altra, sbagliando per l’ennesima volta tutto. Perché un equivoco perenne le insegue nell’inadeguatezza dei loro ruoli esistenziali. Un testo sfrenato che prevede due interpreti formidabili per una prova circense senza rete. Ma che invoca l’umano in ogni sua singola cellula teatrale”.

The Walk of Fame

Roma a Teatro: gli spettacoli dal 17 al 22 maggio

Di

Domenico Paris

17 Maggio 2022



Dal 18 al 22, al **Parioli**, Leo Muscato dirige "**Manola**" di Margaret Mazzantini. Nei panni delle due gemelle protagoniste della pièce una coppia di eccezione formata da Nancy Brillì e Chiara Noschese, che ci condurranno in una maratona impudica e commovente all'interno di una dimensione femminile caratterizzata da contrasti e riavvicinamenti, amore e odio.



Teatro Parioli: Manola di Margaret Mazzantini con Nancy Brilli e Chiara Noschese

DI [REDAZIONE PUNTOZIP](#) · PUBBLICATO 12 MAGGIO 2022 ·



Autrice amata dal pubblico e premiata dalla critica (il suo “Non ti muovere” del 2002 ha ottenuto il Premio Strega) **Margaret Mazzantini** ha un profondo legame con il mondo del teatro, vissuto da attrice oltre che da drammaturga. Nasce da un’ispirazione teatrale il suo secondo romanzo “**Manola**” che ora trova la via del palcoscenico. **Nancy Brilli e Chiara Noschese** daranno vita alle sorelle gemelle protagoniste.

“Manola” sarà in scena al **Parioli dal 18 al 22 maggio** con la regia di **Leo Muscato**.

Note di Margaret Mazzantini

Due sorelle gemelle in contrasto tra loro, come due pianeti opposti nello stesso emisfero emotivo. Anemone, sensuale e irriverente, che aderisce ad ogni dettaglio della vita con vigoroso entusiasmo, e il suo opposto Ortensia, uccello notturno, irsuta e rabbiosa creatura in cerca di una perenne rivincita. Le due per un gioco scenico si rivolgono alla stessa terapeuta dell’occulto e svuotano il serbatoio di un amore solido come l’odio. Ed è come carburante che si incendia provocando fiamme teatrali ustionanti, sotto una grandinata di risate. In realtà la Manola del titolo, perennemente invocata dalle due sorelle, interlocutore mitico e invisibile, non è altro che la quarta parete teatrale sfondata dal fiume di parole che Anemone e Ortensia rivolgono alla loro squinternata coscienza attraverso un girotondo di specchi, evocazioni, malintesi, rivalse canzonatorie. Una maratona impudica e commovente, che svela l’intimità femminile in tutte le sue scaglie. Come serpenti storditi le due finiranno per fare la muta e infilarsi nella pelle dell’altra, sbagliando per l’ennesima volta tutto. Perché un equivoco perenne le insegue nell’inadeguatezza dei loro ruoli esistenziali. Un testo sfrenato che prevede due interpreti formidabili per una prova circense senza rete. Ma che invoca l’umano in ogni sua singola cellula teatrale.

Orari Repliche

Mer	18-05-22	21.00
Gio	19-05-22	17.00
Ven	20-05-22	21.00
Sab	21-05-22	21.00
Dom	22-05-22	17.00

Via Giosuè Borsi, 20

TELEFONO 06 5434851

E-MAIL: biglietteria@ilparioli.it

Orario Di Apertura Botteghino

Dal 7 dicembre martedì, mercoledì, venerdì 10.00–13.30/15.30–19.00, giovedì 10.00–19.00.
sabato e domenica 12.00–19.00.

Bus Linea 52 – 53 – 223 fermata Piazza Santiago del Cile

Taxi Stazione taxi Piazza Santiago del Cile

Parcheggi convenzionati

Parking Locchi – Via Vittorio Locchi, 15 Tel. 06.89134837

Parioli Garage – Viale Parioli,162 Tel. 06 8082380

Garage Nuova Caroncini – Via Caroncini, 50 Tel. 068078601

Tariffa convenzionata dietro presentazione del biglietto dello spettacolo.



MANOLA AL TEATRO PARIOLI

AUTHOR *Elena Cattaneo* DATE *18 maggio 2022*



Manola_Brilly_Noschese

“**Manola**” è una pièce teatrale tratta dal romanzo omonimo di **Margaret Mazzantini**. In scena al **Teatro Parioli dal 18 al 22 maggio**, vede come protagoniste due sorelle gemelle in contrasto tra loro. Due pianeti opposti nello stesso emisfero emotivo, gli archetipi femminili.

Anemone, sensuale e irriverente, che aderisce ad ogni dettaglio della vita con vigoroso entusiasmo, e il suo opposto Ortensia, uccello notturno, irsuta e rabbiosa creatura in cerca di una perenne rivincita. Le due per un gioco scenico si rivolgono alla stessa terapeuta dell'occulto e svuotano il serbatoio di un amore solido come l'odio. Ed è come carburante che si incendia provocando fiamme teatrali ustionanti, sotto una grandinata di risate.



Ortensia e Anemone

In realtà la Manola del titolo, perennemente invocata dalle due sorelle, interlocutore mitico e invisibile, non è altro che la quarta parete teatrale sfondata dal fiume di parole che Anemone e Ortensia rivolgono alla loro squinternata coscienza attraverso un girotondo di specchi, evocazioni, malintesi, rivalse canzonatorie. Una maratona impudica e commovente, che svela l'intimità femminile in tutte le sue scaglie. Come serpenti storditi le due finiranno per fare la muta e infilarsi nella pelle dell'altra, sbagliando per l'ennesima volta tutto. Perché un equivoco perenne le insegue nell'inadeguatezza dei loro ruoli esistenziali. Un testo sfrenato che prevede due interpreti formidabili per una prova circense senza rete. Ma che invoca l'umano in ogni sua singola cellula teatrale.



Margaret_Mazzantini

Con Nancy Brilli e Chiara Noschese

Di Margaret Mazzantini

Regia Leo Muscato

Produttore esecutivo Michele Gentile

Organizzazione Carmela Angelini

Produzione Enfi Teatro – Artisti Riuniti – Il Parioli

Maggiori informazioni su biglietti e orari sono disponibili sul sito del [TEATRO PARIOLI](#).

Manola, commedia di Margaret Mazzantini con Nancy Brilli e Chiara Noschese al Teatro Parioli

Di [Madia Mauro](#)

Giovedì, 12/05/2022



Debutterà mercoledì 18 maggio 2022 alle ore 21.00 al Teatro Parioli - via Giosuè Borsi, 20 - "Manola", commedia di Margaret Mazzantini, regia di Leo Muscato, interpretata da Nancy Brilli e Chiara Noschese

Due sorelle gemelle in contrasto fra loro, come due pianeti opposti nello stesso emisfero emotivo. Anemone (Nancy Brilli), sensuale e irriverente, che aderisce a ogni dettaglio della vita con vigoroso entusiasmo, e il suo opposto Ortensia (Chiara Noschese), uccello notturno, irsuta e rabbiosa creatura in cerca di una perenne rivincita. Le due per un gioco scenico si rivolgono alla stessa terapeuta dell'occulto e svuotano il serbatoio di un amore solido come l'odio. Ed è come carburante che si incendia provocando fiamme teatrali ustionanti, sotto una grandinata di risate. In realtà la Manola del titolo, perennemente invocata dalle due sorelle, interlocutore mitico e invisibile, non è altro che la quarta parete teatrale sfondata dal fiume di parole che Anemone e Ortensia rivolgono alla loro squinternata coscienza attraverso un girotondo di specchi, evocazioni, malintesi, rivalse canzonatorie. Una maratona impudica e commovente, che svela l'intimità femminile in tutte le sue scaglie. Come serpenti storditi le due finiranno per fare la muta ed infilarsi nella pelle dell'altra, sbagliando tutto per l'ennesima volta. Perché un equivoco perenne le insegue nell'inadeguatezza dei loro ruoli esistenziali.

Un testo sfrenato che prevede due interpreti formidabili per una prova circense senza rete. Ma che invoca l'umano in ogni sua singola cellula teatrale.

Manola di Margaret Mazzantini - **regia**: Leo Muscato; **interpreti e personaggi**: Nancy Brilli (Anemone), Chiara Noschese (Ortensia); **produttore esecutivo**: Michele Gentile; **organizzazione**: Carmela Angelini; **produzione**: Enfi Teatro - Artisti Riuniti - Il Parioli - sarà in scena al Teatro Parioli fino a domenica 22 maggio 2022 (mercoledì 18, venerdì 20 e sabato 21 maggio, ore 21.00; giovedì 19 e domenica 22 maggio, ore 17.00).

www.ilparioli.it



‘Manola’ è al Teatro Parioli

by [Francesco Fravolini](#) 17/05/2022 122

Il testo dello spettacolo teatrale è di Margaret Mazzantini con Nancy Brilli e Chiara Noschese. La regia è di Leo Muscato. Il produttore esecutivo è Michele Gentile, organizzazione di Carmela Angelini

‘Manola’ è al Teatro Parioli di Roma dal 18 al 22 maggio 2022. Lo spettacolo teatrale racconta di due sorelle gemelle in contrasto tra loro, come due pianeti opposti nello stesso emisfero emotivo. Anemone (Nancy Brilli), sensuale e irriverente, che aderisce ad ogni dettaglio della vita con vigoroso entusiasmo, e il suo opposto Ortensia (Chiara Noschese), uccello notturno, irsuta e rabbiosa creatura in cerca di una perenne rivincita. Le due sorelle si rivolgono alla stessa terapeuta dell’occulto e svuotano il serbatoio di un amore solido come l’odio. Ed è come carburante che si incendia provocando fiamme teatrali ustionanti, sotto una grandinata di risate. È un testo sfrenato con due interpreti formidabili per una prova circense senza rete.

Info

Orari. Mercoledì 18 maggio alle 21.00, giovedì 19 maggio alle 17.00; venerdì 20 maggio alle 21.00; sabato 21 maggio alle 21.00; domenica 22 maggio alle 17.00.

Teatro Parioli

Via Giosuè Borsi, 20

biglietteria@ilparioli.it

Francesco Fravolini